

# Torre, ultimo duello

## «Noi andiamo avanti»

► Duro confronto in consiglio comunale sul progetto che riguarda viale San Marco ► **Gianfranco Bettin**: «L'intervento stravolge il tessuto urbanistico di questo quartiere»

### IL DIBATTITO

**MESTRE** Con tanto di colorito, per usare un eufemismo, diverbio finale con **Gianfranco Bettin** sul mancato completamento del parco di San Giuliano e di altre opere pubbliche da parte delle precedenti amministrazioni comunali. «Portami un progetto concreto e poi ne discutiamo» ha affermato con tono di sfida il sindaco. «Lo farò al più presto» ha replicato il consigliere **Gianfranco Bettin**. L'occasione era ghiotta ed il sindaco **Brugnaro** non se l'è fatta scappare intervenendo un po' a sorpresa durante il consiglio comunale convocato ieri per approvare o rigettare la delibera di Giunta che recepisce l'accordo pubblico privato sulla riqualificazione dell'area dell'ex campo da calcio Real San Marco.

### LA RISPOSTA

«Su questo progetto ci sono state polemiche strumentali – ha osservato il **sindaco di Venezia** – anche se capisco alcuni timori infondati dei residenti. In questa città c'è chi non vuole fare niente e contesta tutto in modo ideologico. Quell'area sarà bellissima e se fosse a Milano sarebbe motivo di orgoglio, invece

a Mestre non si può fare niente perché deve essere considerata una periferia. Sono fiero di come stiamo modificando la città e tutti i discorsi sulla speculazione e sulla cementificazione sono infondati perché creeremo un ambiente urbano più bello di cui beneficeranno tutti i cittadini. Ci sono tanti comitati che si creano in modo artificioso, sostenuti sempre dalle stesse persone e capaci solo di diffondere volantini infami». Nessun imprevisto o ripensamento dunque, dopo due mesi di accesa discussione in Commissione consiliare il consiglio comunale punta a dare il via libera all'adozione della delibera di Giunta, con il relativo emendamento che accoglie le osservazioni della Municipalità di Mestre Carpenedo, che recepisce l'accordo.

### CONFRONTO

In discussione c'erano qualcosa come 50 emendamenti alla delibera e prima dell'avvio del Consiglio comunale i consiglieri che sostengono la Giunta **Brugnaro** hanno preso in considerazione la possibilità di accogliere due sub-emendamenti all'emendamento alla delibera di Giunta all'ordine del giorno, presentati dal consigliere **Marco Gasparinetti** del gruppo di «Terra e Acqua». Alla fine su tutti gli altri emendamenti presentati dall'opposizione l'indicazione del capigruppo che sostengono la Giun-

ta è stata chiara: respingerli senza alcun tentennamento anche per non dare l'impressione che la maggioranza sia divisa su un tema diventato estremamente caldo e divisivo. La prima consigliera ad intervenire ieri è stata la capogruppo del PD **Monica Sambo** che vuole sospendere la discussione della delibera motivando la richiesta con la necessità di discutere la petizione nel frattempo presentata dal comitato di residenti contrari alla costruzione della torre da settanta metri e di convocare altre Commissioni consiliari per meglio approfondire i molti temi legati al progetto di riqualificazione dell'area dell'ex campo da calcio Real San Marco di viale San Marco, dalla viabilità alle questioni idriche. La richiesta di sospendere e rinviare la discussione e il voto della delibera ad altra data è stata messa subito al voto ed è stata bocciata con 18 no, 12 sì ed un astenuto. Da questo momento la discussione sul merito del progetto ha seguito fedelmente gli schieramenti presenti in consiglio comunale, con la maggioranza che voleva portare a casa la delibera di Giunta senza intoppi e l'opposizione fermamente contraria all'accordo pubblico privato che modifica l'attuale destinazione di un'area verde e ad uso pubblico attualmente inutilizzata anche perché pesantemente inquinata.

«Parliamo di un'area verde

privata che vale 850.000 euro – dice **Emanuele Rosteghin** del Pd – e che a seguito della variante urbanistica avrà un valore pari a 24 milioni di euro». «Un intervento fuori scala che viola il PAT e stravolge il tessuto urbanistico del quartiere – ha ribadito Bettin – che avrebbe un impatto negativo sulla viabilità locale e sulla rete commerciale del quartiere, per questo non potrà reggere ai controlli a cui verrà sottoposto». «Questa delibera chiede quale tipo di città vogliamo per il futuro – ha commentato l'assessore all'urbanistica **Massimiliano De Martin** prima di leggere l'emendamento di Giunta alla stessa delibera – e non è vero che il progetto è fuori scala. Dobbiamo solo ringraziare gli investitori privati per questo intervento».

E ieri contro la torre da venti piani e tutto il progetto complessivo che include anche 4.500 metri quadri di area a destinazione commerciale, 120 residenti si sono dati appuntamento in Corte Smeraldina, a due passi dall'area dell'ex campo da calcio.

**Paolo Guidone**



### L'INTERVENTO DEL SINDACO

«Se questo progetto fosse a Milano sarebbe motivo di orgoglio. Ci sono tanti comitati sostenuti sempre dalle stesse persone, capaci solo di diffondere volantini infami»



**IL PROGETTO** Battaglia ieri sera in consiglio comunale su viale San Marco. Nel tondo in alto a destra il sindaco Luigi Brugnaro